

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3757 del 07/08/2019
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta BIOPRO Srl per impianto ubicato in Via Zuccherificio 247, Comune di CREVALCORE (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3872 del 07/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno sette AGOSTO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta BIOPRO Srl per impianto ubicato in Via Zuccherificio 247, Comune di CREVALCORE (BO).

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali²

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA³) relativa alla ditta BIOPRO Srl per l'impianto, destinato ad attività di LAVORAZIONE, MACINAZIONE, MISCELAZIONE ED INSACCO DI PROTEINE ANIMALI TRASFORMATE, ubicato in Via Zuccherificio 247, Comune di CREVALCORE, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 con Determina dirigenziale n. DET-AMB-2018-5054 del 03/10/2018, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di Acque Reflue Domestiche e Acque Prima Piovra (Soggetto competente Comune);
 - Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;
2. **Revoca la precedente AUA** adottata dalla Provincia di Bologna Determina dirigenziale

1 Ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 70 del 19/07/2018 "Approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con LR. n.13/2015"

2 Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 113/2018 di conferimento di incarico alla Dott.ssa Patrizia Vitali di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e visto l'atto PGBO/2018/3474 del 12/02/2018 del Responsabile dell'AACM di Arpae, con cui è stata delegata la firma di taluni provvedimenti conclusivi di procedimenti ambientali al Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali, Dott. Stefano Stagni

3 Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

n. DET-AMB-2018-5054 del 03/10/2018, con scadenza di validità in data 19/10/2033 e contestualmente richiede al S.U.A.P. del Comune di CREVALCORE di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.

3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **negli Allegati A e B al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;

5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;

6. Obbliga la ditta BIOPRO Srl a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;

7. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta BIOPRO Srl, C.F. 03126500366, P.IVA 03126500366, con sede legale a Castelnuovo

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

rangone (MO), in VIA IV NOVEMBRE N.23, per l'impianto sito a CREVALCORE (BO), in Via Zuccherificio 247, ha presentato, nella persona di Gregorio Giovane, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, al S.U.A.P. del Comune di CREVALCORE in data 25/01/2019 al Prot.n. 2267, domanda di modifica sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di a Acque Reflue Domestiche e Acque Prima Pioggia (Soggetto competente Comune);
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;

Il S.U.A.P. del Comune di CREVALCORE, con propria nota pervenuta agli atti dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana in data 01-02-2019 al Prot. n. PG_2019_17341, Pratica SINADOC 5013/2019, ha trasmesso ad ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, al gestore del Servizio idrico Integrato e al Comune di CREVALCORE, la domanda per il rilascio del titolo abilitativo richiesto.

La Ditta in data 19-02-2019 prot. n. PG_2019_26631 ha inoltrato documentazione integrativa in forma volontaria.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere del servizio territoriale di ARPAE Bologna in merito alla Valutazione di impatto Acustico Distretto PIANURA (PG_2019_87923 del 04-06-2019);
- Parere in merito alla Valutazione di impatto Acustico del Comune di CREVALCORE (PG/2019/98202 del 21/06/2019);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di CREVALCORE (PG_2019_123777 del 06-08-2019);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Gestore del Servizio Idrico Integrato - SorgeAqua s.r.l. (PG_2019_109248 del 11-07-2019);

Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. Gli oneri istruttori

⁷ in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-926 del 05/06/2019 che ha approvato il

complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26.00 come di seguito specificato:

- Allegato A-Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di Acque Reflue Domestiche e Acque Prima Pioggia (Soggetto competente Comune); - cod.tariffa Art. 9 Tariffario pari a euro 26.00;
- Allegato B-Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ; - Gli oneri saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune.

Bologna, data di redazione 07/08/2019

Il Responsabile U.O.
Autorizzazioni Ambientali
Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana
Dott. Stefano Stagni⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁸ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta BIOPRO Srl, ubicato in Via Zuccherificio 247,
Comune di CREVALCORE (BO).**

ALLEGATO A

Matrice - Scarico di Acque Reflue Domestiche e Acque Prima Pioggia - Scarico di Acque Meteoriche di Dilavamento e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarichi in pubblica fognatura classificati dal Comune di CREVALCORE (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato SorgeAqua s.r.l.):

- Scarico formato dall'unione di Acque Reflue Domestiche provenienti da servizi igienici e Acque Prima Pioggia provenienti da dilavamento piazzali, recapitante in Pubblica Fognatura in corrispondenza di Via della Canapa;

altri scarichi

- Scarico formato dall'unione di Acque Meteoriche di Dilavamento provenienti da seconda pioggia e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti, recapitante in Corpo Idrico Superficiale in corrispondenza di vasca laminazione consortile.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di CREVALCORE con parere favorevole PG_2019_123777 del 06-08-2019, visto anche il parere di Gestore del Servizio Idrico Integrato SorgeAqua s.r.l., PG_2019_109248 del 11-07-2019. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale. E' fatta salva ogni eventuale prescrizione del Gestore del Corpo idrico Ricettore interessato.

NOTE:

1) Gli scarichi di acque reflue domestiche sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

2) Gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non sono soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

Sinadoc n. 5013/2019

Documento redatto in data 07/08/2019



COMUNE DI CREVALCORE
Città Metropolitana di Bologna

U.O. AMBIENTE

PROT. N. 2019/0022723 del 05/08/2019 (da citare nell'eventuale futura corrispondenza)

CLASSIFICAZIONE: 06/11 FASCICOLO: 10/2019

Crevalcore, 05/08/2019

Al SUAP del Comune di Crevalcore
Sede Municipale

Oggetto: DPR n° 59/2013 Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Impianto della Ditta BIOPRO Srl sito in Via Zuccherificio n° 274, Crevalcore (BO)
Legale Rappresentate: Francesco Messori
parere relativo alla richiesta di modifica sostanziale A.U.A. n° DET-AMB-2018-5054
DEL 03/10/2018, n° Autorizzazione Comunale Prot. 28681 del 19/10/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la richiesta di modifica sostanziale dell' A.U.A. citata in oggetto, presentata al SUAP del Comune di Crevalcore in data 25/01/2019, Prot. n. 2267, della Ditta BIOPRO Srl sita in Crevalcore Via Zuccherificio n° 274 esercente attività di lavorazione, macinazione, miscelazione ed insaccamento di proteine animali trasformate;

Preso atto che la suddetta richiesta riguarda principalmente le seguenti modifiche sostanziali:

- sostituzione dell'impianto biologico a fanghi attivi con un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia provenienti dalle sole acque meteoriche ricadenti sui piazzali scoperti a servizio della BIOPRO Srl;
- localizzazione del suddetto impianto di trattamento a sud-est del perimetro aziendale;
- raccolta ed immissione delle acque di seconda pioggia nel collettore acque bianche;
- raccolta acque di prima pioggia in apposita vasca per trattamento e successivo invio in fognatura acque nere.

Esaminata la documentazione allegata alla richiesta sopracitata;



Comune di Crevalcore, Via. G. Matteotti 191, 40014 Crevalcore (BO) – Codice Identificativo A00CREVA
Tel. Centralino 051 988311 - Fax generale 051 980938 – sito : www.comune.crevalcore.bo.it
e-mail: ambiente@comune.crevalcore.bo.it cod. fisc. 00316400373 - P.I. 00502381205
C:\ProtocolloNet_Local\CR\valeriamagnoni\DocAperti\1 Parere ambiente Bio Pro.doc

Visti il D.Lgs. 152/06, la D.G.R. n° 1053 del 09/06/2003, la D.G.R. n. 286 del 14/02/2005 e la D.G.R. 1860 del 18/12/2006;

Visto il vigente Regolamento del Gestore Sorgeaqua Srl per la disciplina del Servizio Idrico Integrato;

Vista la classificazione dei reflui provenienti dall'impianto sopracitato ed annesso piazzale effettuata da Gestore S.I.I. Sorgeaqua Srl con propria nota Prot.n. 399 del 27/06/2019 e successiva comunicazione integrativa del 01/08/2019, acquisite agli atti dello scrivente Comune rispettivamente con Prot. n. 20382 del 11/07/2019 e Prot. n. 22563 del 02/08/2019, che sostituiscono la precedente nota del suddetto Gestore, assunta agli atti dello scrivente Comune in data 14/05/2019, Prot. 13853;

Preso atto del parere favorevole con prescrizioni alle modifiche contenute nella richiesta citata in oggetto, espresso con la suddetta nota da Sorgeaqua Srl;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Alla modifica sostanziale dell' A.U.A. citata in oggetto, presentata al SUAP del Comune di Crevalcore in data 25/01/2019, Prot. n. 2267, dalla Ditta BIOPRO Srl;

Si chiede di inserire nell'atto autorizzativo, ad integrazione di quanto richiesto dal gestore del S.I.I. Sorgeaqua Srl con propria nota Prot.n. 399 del 27/06/2019 e successiva comunicazione del 01/08/2019, acquisite agli atti dello scrivente Comune rispettivamente con Prot. n. 20382 del 11/07/2019 e Prot. n. 22563 del 02/08/2019, le seguenti prescrizioni:

- a) la Ditta dovrà svolgere la propria attività nel costante rispetto delle auto prescrizioni contenute al punto 5 della relazione tecnica allegata alla richiesta di modifica sostanziale citata in oggetto, di seguito riportate:
 - non vengano eseguite lavorazioni sulle farine animali o altri prodotti in aree scoperte;
 - non vengano stoccate farine animali in zone scoperte soggette agli agenti atmosferici;
 - sia eseguita una periodica pulizia dei piazzali, dei pozzetti di captazione e delle linee interrato di adduzione;
 - l'impianto di prima pioggia venga regolarmente controllato e sia periodicamente sottoposto alle necessarie operazioni di manutenzione;
 - le morchie presenti nell'impianto di prima pioggia siano periodicamente asportate e smaltite in impianti autorizzati.
- b) la Ditta dovrà dotarsi di registro in cui annotare gli interventi di pulizia e manutenzione ordinaria e/o straordinaria eseguiti annualmente per garantire l'ottimale funzionamento del disoleatore e dell'impianto di prima pioggia posto a servizio della rete di raccolta delle acque di dilavamento dei piazzali impermeabilizzati di pertinenza dell'attività citata in oggetto; detto registro dovrà essere costantemente aggiornato, conservato e messo a disposizione degli Organi di controllo, in caso di loro richiesta;
- c) venga inviata anche al Servizio Ambiente del Comune di Crevalcore copia degli esiti delle analisi che la Ditta è tenuta ad eseguire annualmente sullo scarico delle acque reflue industriali.



Infine è fatto obbligo di:

1) Richiedere nuova autorizzazione nei seguenti casi:

- a) L'insediamento subisca un ampliamento od una ristrutturazione con variazione delle caratteristiche del refluo per aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata;
- b) Si verifichi una variazione nella destinazione d'uso dell'insediamento;
- c) Si verifichi una modifica sostanziale alla struttura della rete fognaria.

Il presente parere annulla e sostituisce integralmente quello precedentemente espresso con ns nota Prot.n. 14632 del 21/05/2019.

Distinti Saluti

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Valeria Magnoni)
*documento firmato digitalmente ai sensi
della normativa vigente*

Allegato

- parere tecnico Prot.n. 399 del 27/06/2019 del Gestore Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua Srl.
- Comunicazione Prot. n. 22563 del 02/08/2019.





SorgeAqua s.r.l.

Piazza Verdi n° 6 – 41034 Finale Emilia (Mo).
Tel. 0535/91985 – Fax 0535/91196
Capitale sociale € 100.000,00 i.v.
C.C.I.A.A. Modena - R.e.a. 356302
Registro delle Imprese: 03079180364
Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 03079180364

Finale Emilia, lì 27/06/2019

Prot. n° 399

Pratica SUAP

138/2018

Rif. Prot n. 2267 del 25/01/2019

Prot. n 0014449/2018 del 25/05/2018

Titolo 6 classe 11 fascicolo 46/2018

SPETT.LE

COMUNE DI CREVALCORE

UFFICIO AMBIENTE

Via Matteotti, 191

40014 Crevalcore

comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it;

ARPAE – Sezione provinciale Bologna

Distretto di Pianura

Via Rocchi, 19

40138 Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it;

ARPAE

Struttura autorizzazioni e concessioni
di Bologna

Via S.Felice, 25

40138 Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it;

OGGETTO: DITTA BIOPRO S.R.L., STABILIMENTO PRESSO UNITA' LOCALE DI CREVALCORE, VIA CANAPA,180 . PARERE RELATIVO ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA.

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE SOSTITUITO
SCARICHI IDRICI	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) <input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue industriali nella pubblica fognatura <input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue di dilavamento nella pubblica fognatura <input checked="" type="checkbox"/> Acque di prima pioggia nella pubblica fognatura <input type="checkbox"/> Acque industriali assimilate alle domestiche nella pubblica fognatura

A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 227 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico".

Con la delibera dell'Assemblea Consortile n° 9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

Il regolamento del Gestore allegato alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 26 giugno 2008 Testo modificato con delibera dell'Assemblea di Ato 4 Mo n° 6 del 24.05.2010. Testo approvato con delibera del CDA di Sorgeaqua n° 8 del 22.06.2010 B

A – Parte descrittiva

La ditta BIOPRO S.R.L. , per lo stabilimento di CREVALCORE SITO IN VIA CANAPA, 180, svolge attività di LAVORAZIONE, MACINAZIONE, MISCELAZIONE ED INSACCO DI PROTEINE ANIMALI TRASFORMATE **le cui acque di pioggia risultano di tipo contaminato per cui soggette ad autorizzazione.**

Relativamente agli scarichi idrici, si ha la seguente configurazione:

- le acque reflue domestiche provenienti dai servizi civili sono convogliate alla pubblica fognatura di tipo nera di Via della Canapa, previo trattamento in fosse biologiche (SN_2_:N).
- le acque meteoriche di dilavamento pioggia ricadenti sull'area, confluiscono previo accumulo e successivo trattamento tramite impianto biologico a fanghi attivi ad ossidazione totale, nella pubblica fognatura di tipo nera nella pubblica fognatura di Via della Canapa;
- le acque meteoriche di pioggia dei coperti a quelle di dilavamento di seconda pioggia dei piazzali verranno immesse in una tombamento non di competenza del gestore, affluente ad una vasca di prima laminazione.
- ai sensi del D.Lgs 152/06, della D.G.R. 286/05, della D.G.R. 1860/06 e del Regolamento ATO del Servizio idrico integrato, le acque reflue trattate nell'impianto di depurazione di cui sopra sono classificate come **ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**, il cui punto di immissione in

pubblica fognatura viene identificati con il seguente codice SN_1_IND (acque di dilavamento/prima pioggia del piazzale e dei coperti).

C – Istruttoria e pareri

Vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale;

Considerato che la ditta era già stata autorizzata alla realizzazione di impianto di depurazione a fanghi attivi per il trattamento delle acque dei piazzali e dei coperti e che con integrazione volontarie è stata proposta la variazione del trattamento e la riduzione dei volumi separando i coperti dai piazzali;

Considerato inoltre che, in via Canapa sono presenti condotte separate e che sarà ritenuto necessario il collettamento degli scarichi originati dalla vasca di trattamento sulla rete di acque nere il Gestore esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

LAYOUT STABILIMENTO

Preso atto di quanto sopra indicato, il Gestore valuta la pratica in virtù della realizzazione degli allacci sulla condotta di tipo nere posta su via Canapa.

QUALITA'

La Ditta scarica le proprie acque reflue, derivanti dal dilavamento delle superfici connesse con l'attività, previo trattamento dedicato, nel rispetto delle caratteristiche qualitative prescritte dai limiti tabellari imposti dalla Tab.3 del D.Lgs. 152/06 Allegato 5.

QUANTITA'

Le acque reflue industriali prodotte dall'azienda, vengono accumulate in una vasca di raccolta di capacità pari a 73 mc di cui 65 di raccolta delle acque come previsto dalle attuali normative in materia di acque di prima pioggia e di 8 come comparto finalizzato al trattamento di sedimentazione e scaricate attraverso 1 punto di immissione sulla pubblica rete fognaria (SN_1_IND).

I volumi massimi di scarico vengono così quantificati:

- Alla luce di quanto indicato nel modulo di presentazione istanza la portata massima ammessa allo scarico è pari a 5 mc/h ed il volume massimo scaricabile è stimato, considerando un numero di eventi meteorici superiori ai 5 mm di 52 (medio dell'ultimo triennio), in 3.380 mc.

Considerato quanto indicato nella relazione di variante presentata dalla ditta, la portata media risulta pari a 5 mc/h, che, tenuto conto del volume utile da trattare dalla vasca di accumulo privata del sistema di sedimentazione (73 mc-8 mc = 65 mc) porta al funzionamento dell'impianto per un tempo di circa 13 ore (per un volume giornaliero massi di 65 mc/evento) per ciclo di accumulo e rilasciato in fognatura 24 ore dopo l'evento meteorico accumulato.

Non è previsto utilizzo di acque nel processo dell'attività svolta, pertanto i consumi di acqua potabile e di pozzo (qualora presente) sono da ritenersi ad esclusivo utilizzo dei servizi.

D – Prescrizioni e disposizioni

- 1) Il parere è vincolato al pagamento degli oneri istruttori per un importo pari a 210,00 €+I.V.A. ed alla firma del Contratto presso la sede di Sorgeaqua come previsto dal DGR 1480/2010 Relativo alla direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive.

Modalità di pagamento:

Verrà emessa fattura elettronica con bonifico 30 gg data fattura a seguito dell'invio al SUAP del parere tecnico.

- 2) Le acque reflue civili (qualora non già collettate) e le acque reflue industriali dovranno essere recapitate nella condotta diametro 200 di acque nere **realizzando un allaccio su rete pubblica e dismettendo quelle delle acque bianche** previo accordo e localizzazione punto di allaccio con il Gestore del SII.
- 3) Le acque reflue industriali, dovranno essere dotate di idoneo misuratore di portata in uscita, come previsto all'Allegato 1 art 27 comma 27.2 della delibera di AREA n° 665/2017/R/DIR in quanto i volumi di scarico previsti superano i 3000 mc/anno.
- 4) **è autorizzato** il gestore della ditta BIOPRO S.R.L. , con sede legale a Castelnuovo Rangone (MO), per l'insediamento di CREVALCORE (BO), VIA CANAPA, 180, **a scaricare** le acque reflue industriali derivanti dal dilavamento delle aree provenienti dall'attività **nella pubblica fognatura** di Via della Canapa;
- 5) lo scarico delle acque reflue industriali nella pubblica fognatura deve rispettare continuamente i limiti previsti dalla tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D.Lgs 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura;
- 6) il pozzetto di prelievo campioni posto a valle dell'impianto di trattamento delle acque di dilavamento dovrà essere mantenuto accessibile per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo, nonché dovrà avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo;
- 7) a cura del gestore della ditta dovrà provvedersi con frequenza minima annuale alla periodica pulizia dei pozzetti e della vasca di trattamento a mezzo auto-spurgo; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.;
- 8) è vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena;
- 9) l'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura e quantità degli scarichi, comporta l'obbligo di preventiva comunicazione all'Autorità competente e al Gestore del S.I.I. ai fini di un'eventuale nuova autorizzazione;
- 10) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione alla ad ARPAE Modena, al Comune di Crevalcore ed al Gestore del S.I.I. di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 11) In ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1480/2010 dovranno essere eseguiti nel corso dell'anno, relativamente agli scarichi delle acque reflue industriali (SN_1_IND,) , n° 2 analisi per scarico relativa alle acque scaricate per i seguenti parametri:

pH;	COD	Idroc. Totali	Fosforo totale;
SST;	BOD5 ;	Cloruri;	Azoto Ammoniacale;
COD 1h;	Azoto nitroso;	Azoto nitrico;	Rame
Tensioattivi totali;	Cromo Tot.	Nichel	Zinco
Piombo	Ferro		

12) Trasmettere i dati relativi alla quantità (dal misuratore del depuratore) e qualità dell'acqua scaricata durante l'intero anno a Sorgeaqua S.r.l. entro il 31 Gennaio dell'anno successivo.

Si fa esplicita richiesta di inserire i punti sopraelencati alla presente come prescrizioni e parte integrante dell'atto autorizzativo che verrà emesso nei confronti della Ditta.

Sorgeaqua si riserva di accertare eventuali difformità rispetto alla situazione presentata, nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente in materia e di adottare i conseguenti provvedimenti, nel caso venissero riscontrate difformità rispetto alla situazione precedentemente dichiarata.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE TECNICO
 (Geom. Guazzi Manuela)
 Atto firmato digitalmente secondo la normativa
 vigente

Buongiorno,

Come da intercorsi telefonici, siamo a confermare il nostro parere favorevole per la sostituzione dell'impianto da ossidazione totale a trattamento di prima pioggia come descritto dall'azienda in sede di richiesta di variazione.

Si conferma in toto il parere trasmesso in data 11/07/2019 ad eccezione fatta per il refuso non sostanziale indicata alla parte descrittiva in cui si fa ancora riferimento all'impianto a fanghi attivi.

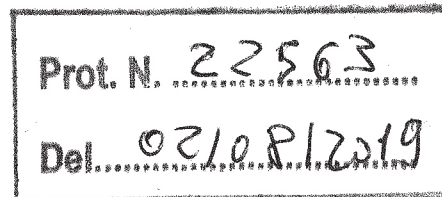
Cordialit□,

Pietroluca D'Ambrosio

SorgeAqua S.r.l.

Piazza Verdi, 6 - 41034 Finale Emilia (Mo)
Tel 0535 91985 - Fax 0535 91196
EMail: info@sorgeaqua.it
Web: <http://www.sorgeaqua.it>

Capitale sociale ? 100.000,00 i.v.
C.C.I.A.A. Modena - R.e.a. 356302
Registro delle Imprese 03079180364
Cod. Fisc. e P. I.V.A. 03079180364



**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta BIOPRO Srl, ubicato in Via Zuccherificio 247,
Comune di CREVALCORE (BO).**

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 c. 4 o c. 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

- Vista la Relazione sull'Impatto Acustico redatta e sottoscritta da Roberto Serafini, tecnico competente in materia di Acustica, che attesta il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica adottata dal Comune di CREVALCORE ;
- Visto il nulla osta rilasciato dal Comune di CREVALCORE per la matrice impatto acustico, pervenuto in data 21/06/2019 con prot. PG/2019/98202 ;
- Visto il parere favorevole espresso da Arpae - Distretto di PIANURA, pervenuto in data 04-06-2019 con prot. n. PG_2019_87923;

Si autorizza in AUA la matrice comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

3. Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal Comune di CREVALCORE con nulla osta prot. PG/2019/98202 del 21/06/2019, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale;

4. Si applicano le prescrizioni impartite dal Servizio territoriale competente di ARPAE, con parere prot. PG_2019_87923 del 04-06-2019, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale;

- Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna e del S.U.A.P. del Comune di CREVALCORE: Relazione di impatto acustico sottoscritta ai sensi della L. 447/1995 da Roberto Serafini, in qualità di tecnico competente in acustica.

Sinadoc n. 5013/2019

Documento redatto in data 07/08/2019



COMUNE DI CREVALCORE
Provincia di Bologna

Area Tecnica
Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e SUAP

Via Persicetana, 226
40014 Crevalcore (BO)
Tel. 051/98.83.11 Fax 051/98.09.38
Sito web: www.comune.crevalcore.it
Pec: comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it

Rif. Prot. n. 2267 del 25/01/2019 – Istanza AUA
Pratica SINADOC 5013/2019 - PGBO_2019_17341

AUA – AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
Rif. Pratica SUAP n. 11/2019

Prot. n. 2019/0018056 del 21/06/2019
TITOLO 06 CLASSE 11 FASCICOLO 10/2019

Spett.le
ARPAE-SAC
via San Felice, 25 - Bologna
Trasmesso a mezzo pec all'indirizzo:
aoobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: **Modifiche sostanziali ad Autorizzazione Unica Ambientale n. DET-AMB-2018-5054 del 03/10/2018, n. Autorizzazione Comunale prot. 28681 del 19/10/2018, per stabilimento Biopro Srl ubicato a Crevalcore, V. Zuccherificio 274 loc.tà "Beni Comunali".**

Espressione del parere in materia urbanistica e acustica (di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 e ss.mm.e ii.) da rendersi nell'ambito del procedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

In riferimento all'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al Comune di Crevalcore di cui al Prot. n. 2267 del 25/01/2019 da parte della ditta BIOPRO Srl, per per sostituzione dell'impianto biologico a fanghi attivi con un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia presso la sede di via Dello Zuccherificio 274;

Visto l'Avvio del procedimento di cui al Prot. del Comune di Crevalcore n. 2734/2019 del 31/01/2019 dal quale si evince che l'Amministrazione precedente è il Comune di Crevalcore e l'autorità competente è ARPAE;

Dato atto che l'attività svolta consiste nella lavorazione, macinazione, miscelazione ed insacco di proteine animali trasformate;

Visti gli elaborati prodotti in data 14/05/2019 acquisiti con Prot. n. 4428 a firma dell'Ing. Gregorio Giovane con studio professionale in Verona, Corso Cavour 44, iscritto albo degli Ingegneri della Provincia di Verona al numero A2801;

Visto il contributo istruttorio con parere per rilascio nulla-osta acustico rilasciato da ARPAE - Distretto Metropolitano – sede di San Giorgio di Piano pervenuto in data 04/06/2019 con Prot. n. 16051;

Vista la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 – Legge quadro sull'inquinamento acustico, e il DPR 227/2011;

Visto il Piano di Classificazione Acustica Comunale vigente che inserisce l'area di intervento in classe acustica Classe V (70-60 dBA);

Rilevato che le valutazioni di parte e di ARPAE hanno considerato i limiti di classe III, inferiori alla classe acustica in cui è inserito l'impianto produttivo e l'esito risulta favorevole;

Visti il PSC – Piano Strutturale Comunale ed il RUE- Regolamento Urbanistico Edilizio approvati in data 07/04/2011, vigenti dal 11/05/2011 e s.m.i. che individuano l'area di intervento in ambito AP_3 "Aree edificabili per funzioni prevalentemente produttive sulla base di piani urbanistici attuativi in corso di attuazione" ;

Visto il DPR 380/2001 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e s.m.i.;

Vista la L.R. 30/07/2013, n. 15 - "Semplificazione della disciplina edilizia" e s.m.i.;

con la presente

RILASCIA

il proprio contributo tecnico FAVOREVOLE comunicando che non sussistono motivazioni ostantive in materia urbanistica all'adozione dell'AUA in oggetto, e

RILASCIA

NULLA OSTA IN MATERIA DI ACUSTICA

con l'obbligo di adempiere alle seguenti disposizioni:

- 1) *La ditta dovrà attenersi alle condizioni espresse da ARPAE – Distretto Metropolitano con nota Prot. n. 16051/2019:*
 - *l'attività produttiva sia svolta esclusivamente in periodo diurno;*
 - *in caso di occupazione/ristrutturazione dell'edificio denominato R4 (via della Canapa 274/c) che all'atto del rilascio del presente parere risulta in stato di abbandono, dovrà essere prodotta idonea documentazione previsionale di impatto acustico che dimostri anche per questo recettore il rispetto del limite di immissione differenziale;*
- 2) *la ditta dovrà rispettare i limiti di immissione assoluti e differenziali stabiliti dalla vigente normativa in materia di acustica;*
- 3) *le opere, gli interventi e gli impianti dovranno comunque essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati;*
- 4) *l'installazione di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità delle sorgenti esistenti sarà soggetta a nuova domanda.*

Alla violazione delle disposizioni citate si provvede con l'applicazione delle sanzioni stabilite dall'art.10, comma 3, della legge 447/95 e ss.mm. e ii.

Il Responsabile Area Tecnica
(Geom. Michele Bastia)
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

Arpae – AACM
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di
Bologna U.O. Autorizzazioni e Valutazioni
PEC **aoobo@cert.arpa.emr.it**
c.a. **Dott. Di Lodovico Mario**

PEC **SUAP Comune di Crevalcore**
comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: D.P.R. n° 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla **Ditta BIOPRO Srl** in Via Zuccherificio 247 Comune di CREVALCORE. Trasmissione contributo istruttorio con parere per rilascio nulla-osta acustico.

Vista la domanda di AUA presentata al S.U.A.P del Comune di Crevalcore in data 25/01/2019 con PG 2267 (agli atti di ARPAE di Bologna al PGBO_2019_17341 del 1/2/2019) nonché le relazioni denominate “relazione tecnica *“monitoraggio delle immissioni sonore nell’ambiente esterno”* e *“integrazioni volontarie”* datate rispettivamente 26 settembre 2013 e febbraio 2018 si evidenzia quanto segue.

L’impatto valutato descrive la rumorosità prodotta dall’attività di stoccaggio di farine di origine animale, sia in forma rinfusa che confezionate in sacchi e sacconi presso l’insediamento industriale di Via Zuccherificio 247. Le principali sorgenti sonore attengono ai mezzi mobili (pala meccanica e mezzi pesanti) utilizzati per la movimentazione della materie prime nonché gli impianti collocati all’interno degli edifici tra i quali:

- coclea e tramoggia per l’insacco;
- vaglio per la separazione granulometrica;
- motore diesel IVECO per il funzionamento della linea di burattatura farine;
- mulini e buratti alimentati elettricamente;
- nastri di trasporto orizzontali elettrici.

Per garantire la sicurezza e l’igiene delle farine tutte le attività di lavorazione delle medesime vengono svolte all’interno dello stabilimento con porte, portoni e finestre chiuse e per tale motivo la rumorosità proveniente da dette lavorazioni sull’esterno è da considerarsi trascurabile.

Per la quantificazione degli effetti sonori l’azienda ha prodotto una relazione tecnica comprendente rilievi diurni effettuati nell’anno 2013. Nelle integrazioni volontarie prodotte nel febbraio 2018 viene evidenziato che rispetto ai rilievi effettuati nel 2013 nulla è modificato nel ciclo produttivo.

L’area industriale su cui insiste l’insediamento in oggetto è classificata dal piano di zonizzazione comunale, come III classe i cui limiti di immissione assoluti sono 60dB di giorno e 50 dB di notte.

La documentazione previsionale ha preso in esame i livelli sonori diurni attesi al confine e presso un punto recettore denominato R1 e non anche al recettore R4 posto ad alcune decina di metri. Da verifiche

effettuate da questa Agenzia il recettore R4 risulta attualmente disabilitato/abbandonato.

L'attività è svolta esclusivamente in periodo diurno. La documentazione ha mostrato i livelli sonori presenti al confine e presso il punto recettore preso in esame inferiori sia ai limiti della classificazione acustica comunale che differenziali previsti per il periodo di riferimento diurno.

Sulla base di quanto sopra esposto, l'istruttoria è **FAVOREVOLE** a condizione che :

- ***l'attività produttiva sia svolta esclusivamente in periodo diurno;***
- ***in caso di occupazione/ristrutturazione dell'edificio denominato R4 (via della Canapa 274/c) che all'atto del rilascio del presente parere risulta in stato di abbandono, dovrà essere prodotta idonea documentazione previsionale di impatto acustico che dimostri anche per questo recettore il rispetto del limite di immissione differenziale.***

L'istruttoria è stata condotta dal Tecnico Gallerani Enzo.

Distinti saluti.

**Il Responsabile del Distretto
Metropolitano
(dr Vittorio Gandolfi)
firmato digitalmente**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.